Monte Inferno
Un film di Patrizia Santangeli
SCRITTO DIRETTO E PRODOTTO DA PATRIZIA SANTANGELI
FOTOGRAFIA PATRIZIA SANTANGELI - MONTAGGIO CRISTIANA CERRINI - MUSICA TOMMASO ERMOLLI
POST-PRODUZIONE MONTAGGIO E MIX AUDIO VOICE PROFESSIONALS ITALY - FONICO TONY CARUSO
DIGITAL POST PRODUCTION GMF LASERFILM GROUP - COLORIST MASSIMO GUBINELLI
PROGETTO GRAFICO MASSIMO CALABRO - PROJECT MANAGER FRANCESCA DE SPIRITO
COMUNICAZIONE SERENA CAVALLO - TRADUZIONI FRANCESCA POVOLEDO
COLLABORAZIONE ALLE RIPRESE GIANCARLO BOVINA, GABRIELE ROSSI
2016
www.monteinferno.it

Monte Inferno

Regia

Patrizia Santangeli

Durata

60 minuti

Uscita

26 marzo 2017

Ufficio stampa

Francesca De Spirito

francesca.despiritoi@mail.com

www.monteinferno.it

www.facebook.com/monteinferno

Regia	Patrizia Santangeli
Paese	Italia
Anno	2016
Soggetto	Patrizia Santangeli
Sceneggiatura	Patrizia Santangeli
Fotografia	Patrizia Santangeli
Montaggio	Cristiana Cerrini
Musiche	Tommaso Ermolli
Mix audio	Voice Professionals Italy
Fonico	Tony Caruso
Digital Post Production	GMF Laserfilm Group
Colorist	Massimo Gubinelli
Progetto grafico	Massimo Calabro
Project Manager	Francesca De Spirito
Comunicazione	Serena Cavallo
Traduzioni	Francesca Povoledo
Collaborazione alle riprese	Giancarlo Bovina - Gabriele Rossi

Hanno partecipato

La famiglia Giorgi: Sergio, Nanda, Marco, Francesca, Martina, Lorenzo, Stefano, Daniele

Margherita Cameran, Milena Dell'Orco, Claudio Gatto, Carla Piovesan, Donatella Piovesan, Antonio Tagliaferro, i Bamboo

SINOSSI

Monte Inferno è a Borgo Montello, al centro dell'Italia.

Il progetto è nato nel 2013 con l'intenzione di leggere in maniera diversa un posto condannato dalla cronaca e di farlo attraverso la ricerca della bellezza. Cosa c'è di nuovo da raccontare su un cumulo di spazzatura come ce ne sono tanti nel mondo? Niente. La novità di questo progetto, nasce dalla voglia di mettere in gioco i propri sentimenti e ciò che di bello può generare il disagio della realtà e la voglia di trasformarlo in speranza. La frase che ha guidato quattro anni di lavoro è: *Tra il bene e il male esiste un'intercapedine fatta di una materia vaga e sconfinata che a volte coincide con il sogno.*

I fatti sono questi

Erano gli anni '70 quando a Borgo Montello, centro Italia, iniziò l'accumulo di rifiuti, con gravi danni all'ambiente e alle persone. Le falde acquifere furono inquinate, così come il fiume Astura che costeggia il monte e arriva al mare. Il vento ha portato aria avvelenata nelle case di chi vive ai bordi della discarica e l'economia del luogo è stata danneggiata. Nel 1994 il pentito di camorra Carmine Schiavone dichiarò che alla fine degli anni '80 furono interrati nella zona rifiuti tossici e nel 1995 venne ucciso, con le modalità tipiche della camorra, Don Cesare Boschin.

NOTE DI REGIA

Se dovessi scegliere un suono per descrivere il documentario, non ho dubbi, sarebbe il silenzio. Come quando a scuola ci insegnano che la somma di tutti i colori alla fine è il bianco, così il silenzio riassume bene tutto ciò che ho sentito alle pendici di Monte Inferno.

Ho lavorato per sottrazione, per questo motivo ho avuto bisogno di tempo. Avevo iniziato cercando tutte le informazioni sulla nascita, sulle vicende legali, le lotte intorno alla discarica, ma poi ho capito che quell'approccio non mi interessava. Troppo rumore per me. Allora ho messo in campo la voglia di cercare la bellezza, come faccio sempre nei miei lavori, perché è lì secondo me che abita la speranza, e ho lasciato andare le immagini cercando di trasmettere quello che sentivo e non solo quello che vedevo.

Il documentario per me è uno strumento di denuncia contro l'indifferenza di tutti noi. Monte Inferno è una discarica, ma potrebbe essere una guerra, una carestia, un fatto di cronaca o altro ancora. È una lesione di un diritto umano e questo dovrebbe far scattare la nostra solidarietà, perché siamo in tempi di condivisione e tutto riguarda tutti.

Patrizia Santangeli

Il documentario fa parte di un lavoro collettivo che comprende il progetto fotografico di Gabriele Rossi e una mostra già esposta negli spazi del Map, Museo Agro Pontino e di AlbumArte a Roma.

Patrizia Santangeli

Scrive e dirige documentari dal 2004. Ha iniziato come dj e direttore artistico di una radio privata e nel 1994 è arrivata al mondo della comunicazione, dove ha lavorato come copywriter e regista di spot, backstage, video istituzionali. Dal 2004 al 2010 è stata partner e direttore creativo di un'agenzia di comunicazione. Negli ultimi anni ha intensificato la sua attività di regista e filmmaker dedicandosi a documentari e a filmati per il web, quasi esclusivamente su tematiche sociali. Interessi, capacità progettuale maturata nel tempo e competenze multidisciplinari, la spingono ad avere un approccio creativo a piùdimensioni, dove il documentario diventa uno degli strumenti a disposizione. Vive a Roma. www.patriziasantangeli.it

Filmografia

Monte Inferno (2016) - Documentario - www.monteinferno.it
Musica! (2014) – Documentario breve
Visit India (2011) - Documentario - www.visitindia.it
- Bastimento Film Festival, Bologna, Aprile 2013
- Etnofilm Festival, Monselice, Settembre 2012
- Visioni Fuori Raccordo, Roma, Novembre 2011
- Underground Cisterna Film Festival, Settembre 2011

Allegro moderato (2008) - Documentario - www.allegromoderato.it
- Guangzhou Film Festival, Cina, 2009
- Hitweek , Los Angeles, 2009
- Invisibile Film Fest, Cava de' Tirreni, 2009 - Premio speciale
- Creuza de mä, Isola di Carloforte, 2009
- Documenta Film Festival, Sezze, 2009
- Io Isabella, Maratea, 2009
- Est Film Festival, Montefiascone, 2009
- Milano Film Festival, Milano, 2009
-Festival Cinema patologico:Premio Miglior Film, Roma 2011

Erano Paludi (2006) - Documentario - RAI 3
- Festival reportage Franco Ferrari, 2010 - Primo premio sez. Lazio
- Satricum Doc Festival, 2008 - Primo Premio

Sull'isola delle tartarughe (2004) – Documentario - RAI 3